



mercato elettronico della Pubblica Amministrazione



AGM Consulting S.a.s. di Massimo Marzi

Via Vitelleschi, 7 - 01016 Tarquinia (VT)

C.F. e P. IVA: 02390430565

Centro di Formazione AiFOS n. 6638

Telefono: 0766.730399 - 327.7324195

Email: m.marzi@agmconsulting.it - info@agmconsulting.it

Web: www.agmconsulting.it





La AGM Consulting nasce dal desiderio di voler condividere con rinnovata passione ed entusiasmo le esperienze maturate collaborando con aziende pubbliche e private in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene.

Avere un riferimento affidabile e costante a livello di consulenza e assistenza su questi temi è una necessità. Con questi obiettivi, che sono certamente impegnativi ma che al tempo stesso fanno da stimolo alla passione che ogni giorno alimenta il nostro lavoro, ci proponiamo come partner qualificato per un affiancamento e un'assistenza costante.

La AGM Consulting è in grado di rispondere ai reali fabbisogni dell'azienda con percorsi formativi ad hoc, sia in aula che presso la sede della committente, in modalità e-learning e in webinar da remoto.

La AGM Consulting è un Centro di Formazione AiFOS (Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro) e può erogare ogni tipologia di corso di formazione, tra i quali:

- corsi normati da leggi e norme (RSPP, Ponteggi, Gru per autocarro, Trattori,
 PLE, Carrelli elevatori, Escavatori idraulici, ecc.);
- corsi liberi ma vincolati da alcune norme (Antincendio, Primo soccorso, RLS., Formazione Generale e Specifica dei Lavoratori, ecc.);
- corsi su rischi specifici, organizzati successivamente alla formazione base.

AiFOS è un'associazione senza scopo di lucro costituita da formatori, docenti, professionisti, consulenti, aziende e da quanti operano nel campo della formazione della sicurezza sul lavoro.

Il valore dell'attestato AiFOS, rilasciato tramite il Sistema Gestionale, per tutti i corsi di formazione è costituito da: riconoscimento nazionale del Logo AiFOS; numerazione nazionale ed individuale; registro nazionale di tutti gli attestati; disponibilità per gli organi di vigilanza.





Il D. Lgs. 81/08 e s.m.i. impone a tutti i datori di lavoro una serie di adempimenti che hanno come unico fine quello di tutelare la salute e sicurezza di qualunque lavoratore, di qualunque settore, di qualunque azienda (anche con un solo dipendente!) da tutti i rischi di infortunio e malattia professionale.

La AGM Consulting si pone come missione quella di difendere e tutelare i datori di lavoro, sensibilizzandoli al problema della sicurezza aziendale, e offre loro tutto ciò di cui hanno necessità in termini di analisi dei rischi, implementazione delle misure di sicurezza e prevenzione degli infortuni.

L'art. 31 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. stabilisce che in ogni azienda è obbligatorio istituire il servizio di prevenzione e protezione (SPP), vale a dire una organizzazione composta da personale esperto e coordinato da un responsabile. L'incarico di RSPP può essere assunto, su diretta designazione del datore di lavoro, da un soggetto esterno che deve possedere capacità e requisiti professionali adeguati alla natura dei rischi presenti in azienda. L'affidamento dell'incarico ad un nostro tecnico si presenta come un'opportunità per il datore di lavoro in quanto presenta numerosi vantaggi.

Il tecnico AGM:

- si assume l'onere della gestione dell'intera materia relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- si incarica dell'aggiornamento dell'analisi dei rischi, qualora sia richiesto;
- esonera il titolare o il datore di lavoro dall'obbligo di seguire i corsi di formazione o di aggiornamento come richiesto dall'art. 34 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

I nostri consulenti incaricati della stesura del Documento di Valutazione dei Rischi e che assumono l'incarico di RSPP sono tutti in possesso delle capacità e dei requisiti (titoli di studio, esperienza ed attestati di formazione Moduli A, B e C specifici per il Vs. settore) richiesti dall'art. 32 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.



IL PERCORSO FORMATIVO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE «PATENTINO»

ACCORDO STATO REGIONI del 22 febbraio 2012 «Attrezzature di lavoro»



Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro





IL PERCORSO FORMATIVO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE «PATENTINO»

Tipologia attrezzature		Modulo teo	rico 1	Modulo pratico 2
	Ore totali	Giuridico normativo	Tecnico	
Piattaforma di lavoro mobili	8	1	3	4 (PLE con stabilizzatori)
	10			4 (PLE senza stabilizzatori)
				6 (PLE con e senza stabilizzatori)
Gru per autocarro	12	1	3	8 (sistema idraulico)
Gru a torre	12	1	7	4 (gru a rotazione in basso)
	16			4 (gru a rotazione in alto)
				6 (gru a rotazione in alto e basso)
Carrelli elevatori semoventi con	12	1	7	4 (carrelli industriali semoventi)
conducente a bordo	16			4 (carrelli semoventi a braccio telescopico) 4
				(carrelli/sollevatori/elevatori semoventi
				telescopici rotativi)
				8 (carrelli industriali semoventi; a braccio telescopico; carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi)
Gru mobili—corso base	14	1	6	7 (per gru autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso)
Gru mobili—modulo aggiuntivo	8	-	4	4 (per gru mobili su ruote con falcone o branderaggio)
Trattori agricoli o forestali	8	1	2	5 (trattori a ruote)
				5 (trattori a cingoli)
Escavatori, pale caricatrici, fronta-	10	1	3	6 (escavatori idraulici)
li, terne e autoribaltabili a cingoli	16			6 (escavatori a fune) 6
				(caricatori frontali)
				6 (terne)
				6 (autoribaltabili a cingoli)
				12 (escavatori idraulici, caricatori frontali e terne)
Pompe per calcestruzzo	14	1	6	7 (pompe per calcestruzzo)



FORMAZIONE DEI LAVORATORI, DIRIGENTI, PREPOSTI, DATORI DI LAVORO

ACCORDO STATO REGIONI

del 21 dicembre 2011

Adeguamento e linee applicative 25 luglio 2012 Articoli 34 e 37 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

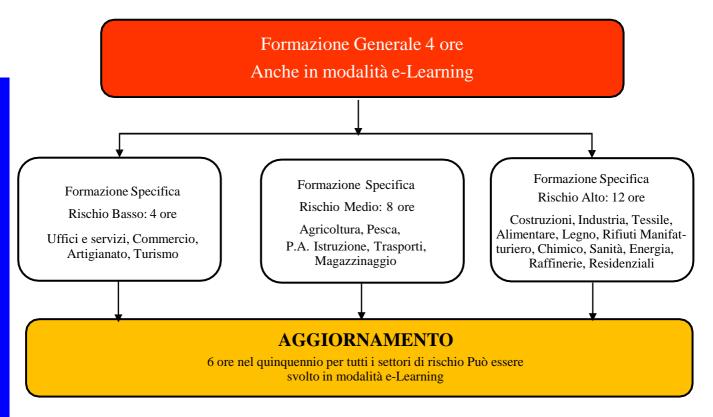


Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro





LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI



La Formazione prevista dall'art. 73 e successiva al Titolo I del D. Lgs. n. 81/2008 è aggiuntiva

LA FORMAZIONE DEI PREPOSTI

I Preposti sono tenuti a svolgere la medesima formazione dei lavoratori.





La Formazione Generale dei Lavoratori

Ogni lavoratore deve ricevere una formazione sufficiente ed adeguata, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro con i seguenti contenuti:

Concetti di rischio—Danno—Prevenzione—Protezione		
Organizzazione della prevenzione aziendale		
Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali		
Organi di vigilanza, controllo assistenza		
Questo corso può essere svolto in modalità e-Learning con verifica on line		

La Formazione Specifica dei Lavoratori

La formazione specifica viene svolta dopo la formazione generale in base ai settori di rischio suddivisi nelle classi di rischio: Basso – Medio - Alto. In base alla classe di rischio devono essere sviluppati i seguenti contenuti:

Rischi infortunio	Meccanici generali	Elettrici generali	Macchine	
Attrezzature	Cadute dall'alto	Rischi esplosione	Rischi chimici	
Nebbie, fumi, oli	Etichettatura	Rischi cancerogeni	Rischi biologici	
Rischi fisici	Rumore	Vibrazioni	Radiazioni	
Microclima	Illuminazione	Videoterminali	D.P.I.	
Ambienti di lavoro	Stress lavoro correlato	Movimentazione	Segnaletica	
Emergenze	Esodo ed incendi	Primo soccorso	Infortuni	
Questi corsi e la verifica finale devono essere svolti in presenza				

La Formazione Particolare Aggiuntiva per il Preposto

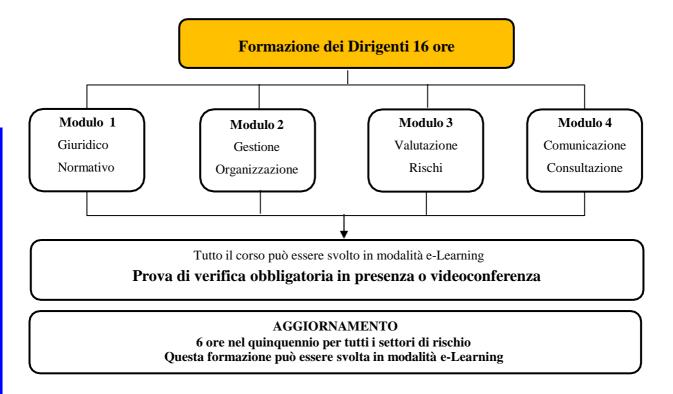
Il preposto deve svolgere la formazione dei lavoratori (generale e specifica) e, al termine, il corso particolare ed aggiuntivo con i seguenti contenuti:

Parte A—Modulo Giuridico	Parte B—Valutazione Rischi
Principali soggetti della prevenzione	Valutazione dei rischi nell'azienda
Relazioni tra i vari soggetti del sistema	Individuazione misure tecniche ed organizzative
 Definizione ed individuazione dei fattori di rischio Incidenti ed infortuni mancati Tecniche di comunicazione 	Modalità ed esercizio delle funzioni di controllo ed utilizzo mezzi di protezione collettiva ed individuale
Questo modulo può essere svolto in modalità e –Learning	La parte B e la verifica finale devono essere svolte in presenza



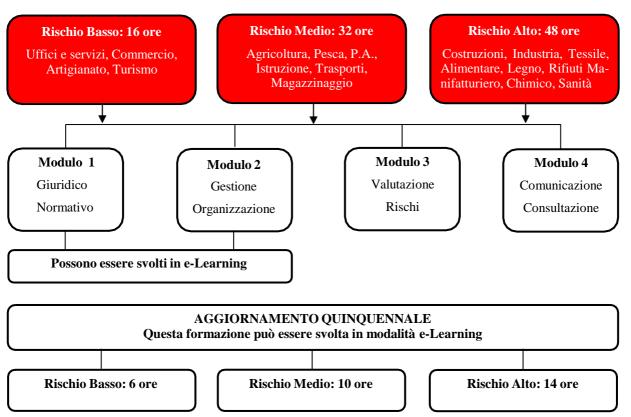
La Formazione dei Dirigenti

I dirigenti non sono tenuti a svolgere la formazione prevista per i Lavoratori ed i Preposti



La Formazione dei Datori di Lavoro

Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione





La Formazione dei Dirigenti

La formazione dei dirigenti sostituisce integralmente quella prevista per i lavoratori ed i preposti.

Modulo 1. Giuridico Normativo	Modulo 2. Gestione e organizzazione	
 Sistema legislativo Gli organi di vigilanza I soggetti del sistema di prevenzione La delega di funzioni La responsabilità amministrativa I sistemi di qualificazione delle imprese 	 Modelli di organizzazione e di gestione Gestione della documentazione tecnica Contratti di appalto e D.U.V.R.I Organizzazione delle emergenze Organizzazione della vigilanza Ruoli e responsabilità dei R.S.P.P. 	
Modulo 3. Valutazione dei rischi	Modulo 4. Comunicazione, formazione	
 Individuazione e valutazione dei rischi Rischio stress da lavoro correlato Rischi differenza di genere Rischio da interferenze di lavoro DUVRI Infortuni e mancati infortuni - D.P.I. 	 Competenze relazionali Informazione e formazione Tecniche di comunicazione Lavoro di gruppo e gestione conflitti Consultazione e partecipazione 	
I quattro moduli possono essere svolti in modalità e-Learning con verifica finale svolta in presenza o videoconferenza		

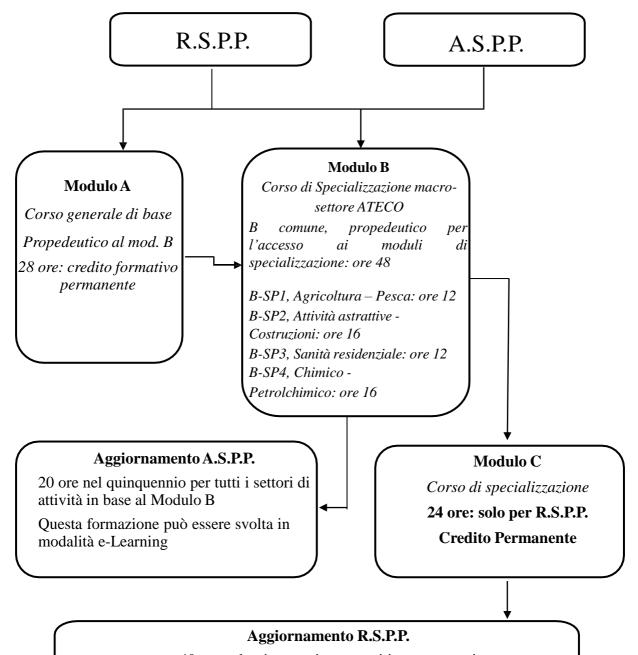
La Formazione dei datori di Lavoro

I percorsi formativi sono articolati in moduli associati ai tre differenti livelli di rischio: Basso - Medio - Alto.

Modulo 1. Giuridico Normativo	Modulo 2. Gestione e organizzazione
 Principali soggetti della prevenzione Relazioni tra i vari soggetti del sistema Definizione e individuazione dei fattori di rischio Incidenti ed infortuni mancati Tecniche di comunicazione Solo i moduli 1 e 2 possono esse	 Valutazione dei rischi nell'azienda Individuazione misure tecniche ed organizzative Utilizzo dei D.P.I. Modalità ed esercizio delle funzioni di controllo Infortuni mancati re svolti in modalità e-Learning
Modulo 3. Valutazione dei rischi	Malla A. Carratina in the Committee
Modulo 3. Valutazione dei Hscin	Modulo 4. Comunicazione, formazione
 I principali fattori di rischio Il rischio da stress lavoro correlato I rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza I dispositivi di protezione individuale La sorveglianza sanitaria 	 Competenze relazionali Informazione e formazione Tecniche di comunicazione Lavoro di gruppo e gestione conflitti Consultazione e partecipazione



La Formazione dei R.S.P.P. e A.S.P.P.

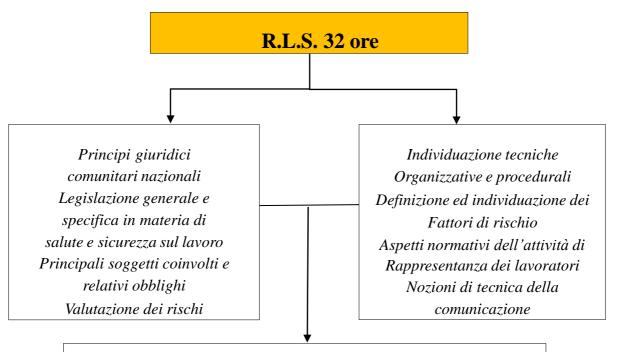


40 ore nel quinquennio per tutti i macrosettori Questa formazione può essere svolta in modalità e-Learning





La Formazione del R.L.S.



Aggiornamento

Per aziende fino a 50 lavoratori: 4 ore ogni anno Per aziende con più di 50 lavoratori: 8 ore ogni anno

FORMAZIONE R.L.S.T. 64 ore

Rischi specifici esistenti negli ambiti in cui esercita la rappresentanza Principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi

Aggiornamento

8 ore ogni anno





La Formazione degli addetti alle emergenze

FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

Aziende
Rischio ELEVATO
Attività di Livello 3
Presenza di sostanze altamente infiammabili e probabilità di incendio elevata
Industrie e depositi
Fabbriche e depositi di esplosivi, centrali termoelettriche, ecc...

Aziende Rischio MEDIO Attività di Livello 2 Presenza di sostanze infiammabili, probabilità di incendio limitata Aziende Rischio BASSO Attività di Livello I Presenza di sostanze a basso tasso di infiammabilità, probabilità di propagazione di incendio scarsa

Modulo: 12 ore teorico

Modulo: 4 ore pratico

Aggiornamento quinquennale 8 ore

Modulo: 5 ore teorico

Modulo: 3 ore pratico

Aggiornamento quinquennale 5 ore

Modulo: 2 ore teorico

Modulo: 2 ore pratico

Aggiornamento quinquennale 2 ore





La Formazione degli addetti alle emergenze

FORMAZIONE ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Aziende Gruppo A
Attività industriali, centrali termoelettriche, impianti
e laboratori nucleari,
aziende estrattive ed
attività minerarie,
lavoro in sotterraneo, edilizia, lavorazioni
meccanico agricole

Aziende Gruppo B
Aziende o unità
produttive che non
rientrano nel gruppo A
con 3 o più lavoratori

Aziende Gruppo C
Aziende o unità
produttive che non
rientrano nel gruppo A
con meno di 3 lavoratori

Modulo: 10 ore teorico

Modulo: 6 ore pratico

Aggiornamento
almeno per le capacità
di intervento pratico

ogni 3 anni 6 ore

Modulo: 8 ore teorico

Modulo: 4 ore pratico

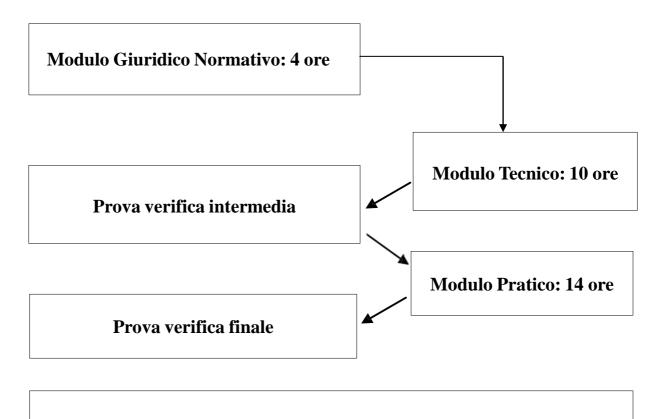
Aggiornamento almeno per le capacità di intervento pratico ogni 3 anni 4 ore





La Formazione degli addetti ai ponteggi

FORMAZIONE PER LAVORATORI E PREPOSTI ADDETTI AL MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASFORMAZIONE DEI PONTEGGI (ai sensi dell'art. 136 e Allegato XXI del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)



Aggiornamento ogni 4 anni di 4 ore (di cui 3 ore aspetti tecnici – pratici)







L'acronimo H.A.C.C.P. deriva da Hazard Analysis Critical Control Point (Punti critici di controllo dell'analisi dei rischi) e indica un metodo di autocontrollo igienico / sanitario che ogni operatore nel settore della produzione e della manipolazione di alimenti deve attuare, con lo scopo di valutare pericoli e rischi e in base a questi, stabilire misure di controllo per tutelare la salute del consumatore.

Il Manuale di Autocontrollo: è uno specifico documento aziendale atto a implementare il sistema di autocontrollo. Il documento descrive l'azienda e contiene le procedure da applicarsi per la gestione degli alimenti (ricevimento, stoccaggio, lavorazione, produzione, trasformazione e somministrazione). Noi ci occuperemo della stesura del Manuale di Autocontrollo e dell'assistenza per l'implementazione del piano di autocontrollo; in più, il Responsabile H.A.C.C.P. sarà un nostro consulente così che non dovrete pensare più a nulla.

AGM Consulting ha la possibilità di offrire alla tua azienda l'utilizzo del manuale H.A.C.C.P. semplificato andando ad eliminare definitivamente la registrazione delle temperature, delle pulizie giornaliere e la scheda di monitoraggio della ricezione merci. Le attività che possono ricorrere al Manuale H.A.C.C.P. semplificato sono: bar; bistrot; caseifici; CEDI (centri di distribuzione); frutterie; gastronomia; gelaterie; macellerie; panifici; pastifici; pasticcerie; pescherie; salumeria; supermercati; ristoranti e pub; vendita di generi alimentari al dettaglio.

Per addetto che manipola alimenti si intende quel lavoratore che, nello svolgimento delle mansioni lui affidate, abbia un contatto diretto con cibi e bevande, appartengono sicuramente a questa categoria persone con le quali magari abbiamo a che fare anche tutti i giorni ma che non associamo a questa definizione: macellai, pasticceri, barman e fornai. Tutti coloro devono essere in possesso di un attestato H.A.C.C.P. che certifichi l'avvenuta formazione.

La AGM Consulting S.a.s., in qualità di Centro di Formazione AiFOS, rilascia attestati validi su tutto il territorio nazionale.



FORMAZIONE OPERATORE SETTORE ALIMENTARE (H.A.C.C.P.)

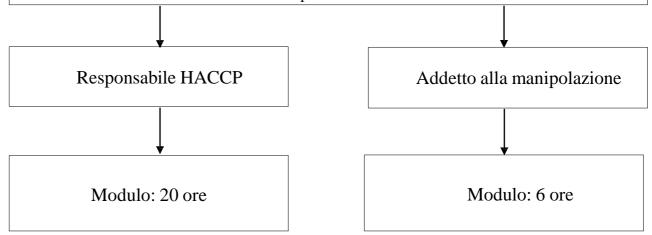
(Regolamento C.E. n. 852/2004) (Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2009, n. 825)

L'operatore del settore alimentare deve assicurare e garantire al proprio personale l'adeguata formazione circa:

- l'igiene alimentare, con particolare riguardo alle misure di prevenzione dei pericoli igienico-sanitari connessi alla manipolazione degli alimenti;
- l'applicazione delle misure di autocontrollo e dei principi dell'HACCP correlati allo specifico settore alimentare ed alle mansioni svolte dal lavoratore stesso.

Il personale deve, inoltre, essere formato sui:

- rischi identificativi;
- punti critici di controllo relativi alla fase della produzione, stoccaggio, trasporto e/o distribuzione, sulle misure correttive, misure di prevenzione e documentazione relativa alle procedure.



Aggiornamento ogni 3 anni







Con l'avvento del Regolamento sulla Protezione dei dati | Reg. (UE) 2016/679 le aziende devono affrontare il tema della "compliance" privacy avendo come mercato di riferimento non solo l'Italia ma tutti gli Stati dell'Unione Europea in cui operano. A ciò si aggiunga che i dati personali e le informazioni confidenziali sui dati aziendali sono un asset fondamentale per qualsiasi tipo di attività, soprattutto per lo sviluppo sempre più crescente del trattamento dati automatizzato.

A tal proposito la nuova legge obbliga Titolari e Responsabili del trattamento a rivedere ed aggiornare continuamente tutta la parte documentale presente in azienda, ad applicare misure di sicurezza adeguate, sia tecnologiche che organizzative, e a provarne la loro efficacia: "accountability".

L'azienda affianca Titolari e Responsabili del trattamento nell'adempimento delle prescrizioni normative derivanti dal Regolamento Privacy UE. La consulenza del nostro team specializzato riguarda tutti gli aspetti connessi alle leggi sulla protezione dei dati, siano esse europee che Italiane, tra cui: informative a dipendenti, clienti o consumatori; definizione di ruoli e responsabilità; registri dei trattamenti; rispetto della protezione dei dati ed analisi misure di sicurezza adeguate; sicurezza dei dati e notifiche e comunicazione di violazione dei dati (Data Breach); valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA); siti web e cookies policy; regolamentazione degli strumenti idonei al controllo dei dipendenti; predisposizione accordi sindacali; verifica contratti di cloud computing; governance delle informazioni; politica di conservazione dati; redazione di procedure idonee al trattamento dati; predisposizioni di flussi informativi fra Titolare | Responsabile e DPO; coordinamento delle informazioni e rapporti con il servizio di Data Protection Officer (DPO); corsi di formazione per tutto il personale.

La AGM Consulting S.a.s., in qualità di Centro di Formazione AiFOS, rilascia attestati validi su tutto il territorio nazionale.





La visualizzazione e la registrazione di immagini mediante l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza configurano un trattamento di dati personali. Per tale motivo è obbligatorio che la tua azienda rispetti tutte le disposizioni di legge previste dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), dal Provvedimento Videosorveglianza 08/04/2010 (Gazzetta ufficiale n. 99 del 29/04/2010), dalle Linee guida n. 3/2019 del 29/01/2025 dell' European Data Protection Board (EDPB) e dallo Stato del Lavoratori Legge 300/1970 come modificato dal D. Lgs. 151/2015 (Jobs Act).

La AGM Consulting è in grado di supportare la tua azienda in tutti gli adempimenti privacy obbligatori per l'adeguamento dei tuoi sistemi di videoregistrazione. Se le videocamere riprendono direttamente uno o più dipendenti mentre lavorano, o anche solo il varco d'accesso perimetrale, è necessario sottoscrivere preventivamente: un accordo con le rappresentanze sindacali aziendali (RSA o RSU) o, in mancanza richiedere l'autorizzazione alla propria Direzione Territoriale del Lavoro (D.T.L.). In questi casi, la gestione della richiesta alla D.T.L. viene affidata ai nostri consulenti esperti, che consentiranno alla vostra azienda di ultimare l'installazione di videocamere di sorveglianza nel totale rispetto della privacy.

La nostra metodologia di consulenza in materia di Videosorveglianza Privacy prevede un percorso di affiancamento continuativo per supportare il tuo personale nelle attività di progettazione, gestione e mantenimento del tuo sistema di videosorveglianza. Tra i nostri consulenza servizi di in ambito rientra: privacy organigramma misure videosorveglianza privacy; di sicurezza privacy del sistema di videosorveglianza; analisi dei rischi privacy videosorveglianza; cartelli e informative videosorveglianza privacy; incarichi e nomine privacy videosorveglianza; formazione privacy videosorveglianza; accordo sindacale o autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro.



Formare significa aiutare persone, gruppi e organizzazioni ad apprendere per cambiare,

e quindi a intervenire in maniera finalizzata e organizzata sulla cultura professionale di individui e gruppi, attraverso la metodologia

